

## **Deloitte: 8 investitori su 10 continueranno a investire nel settore Fashion & Luxury nel 2023**

### **Cosmetica & Profumi (63%), Abbigliamento & Accessori (50%) e Arredamento (50%) tra i settori più attrattivi**

- Nel 2022, sono state registrate **292 operazioni di M&A** nel settore, con un lieve **incremento (+8 deal)** rispetto all'anno precedente
- Il **mercato M&A** è stato trainato dal **settore Alberghiero (+16 deal)**, **dall'Arredamento (+15 deal)** e **dall'Orologeria & Gioielleria**, mentre Abbigliamento & Accessori e Cosmetica & Profumi hanno subito dei rilevanti cali
- L'**Europa** è stata la regione con il maggior incremento (**+25 deal**) mentre il **Nord America (-12 deal)** ha registrato la contrazione più significativa
- Gli investitori si aspettano un **trend positivo nei prossimi 3 anni**, guidato principalmente dalla **crescita del settore alberghiero**
- I mercati di **Asia** e **Medio Oriente** confermano le aspettative per una crescita più sostenuta, aumenti più contenuti sono previsti per **Europa** e **Stati Uniti**

**Milano, 29 giugno 2023** – Il settore **Fashion & Luxury** si conferma anche quest'anno uno tra i più attrattivi per investitori e operatori finanziari, spinto da una serie di fattori positivi come la **normalizzazione del comportamento dei consumatori** e l'allentamento di problematiche come il **costo dell'energia**, il **prezzo delle materie prime** e le difficoltà relative **alla catena di approvvigionamento**. A trainare la crescita del settore è il segmento dei **Personal Luxury Goods** che ha registrato un **aumento del +22,8%**, mentre gli altri comparti del lusso segnano un **+20,1% YoY 20-21**.

I settori che hanno evidenziato la **maggiore crescita** rispetto all'anno precedente (YoY 20-21) sono **Hotels (33,6%)**, **Arredamento (27,1%)** e **Abbigliamento (25,8%)**, mentre, nel periodo 2015-2021, quasi tutti registrano un incremento, a dimostrazione della buona ripresa il calo indotto dalla pandemia di Covid-19.

È quanto emerge da **Global Fashion & Luxury Private Equity and Investors Survey 2023** di **Deloitte**, un report giunto all'ottava edizione che analizza trend e operazioni di M&A del mercato del lusso basandosi su dati di mercato e interviste a top manager sia industriali che finanziari.

*"Dopo l'impatto della pandemia di Covid-19, il settore del lusso ha mostrato di nuovo grande resilienza a fronte di nuove sfide legate a un quadro macroeconomico e geopolitico incerto. Tuttavia, il trend di crescita prosegue e il settore si conferma tra i più attrattivi per gli investitori, spinto anche dall'attenuazione di alcune problematiche che si sono presentate nell'ultimo periodo come inflazione, costo delle materie prime e difficoltà relative alla supply chain."* afferma **Elio Milantoni, Partner Deloitte**.

## I principali trend nel 2023: sostenibilità, digitalizzazione e crescente interesse per il mercato dell'usato

Come emerge dalla survey di Deloitte, i consumatori prestano sempre maggiore attenzione alle tematiche connesse alla **sostenibilità ambientale**, dimostrando di preferire prodotti sviluppati utilizzando **pratiche di lavoro eque e materiali riciclati o riciclabili**. Inoltre, un sempre maggiore numero di aziende sta implementando **modelli di business circolari**. Tale attività permette di soddisfare e, in alcuni casi, anticipare le richieste derivanti dalla crescente regolamentazione in merito alle **pratiche ESG**.

La **digitalizzazione**, al contempo, si conferma una leva fondamentale per la promozione del brand. Numerose società del settore hanno deciso di sfruttare nuovi canali e strategie, ricorrendo a soluzioni tecnologiche come l'adozione di NFT o incrementando la propria presenza digitale, come dimostra la partecipazione di un buon numero di aziende alla prima Metaverse Fashion Week (MFW).

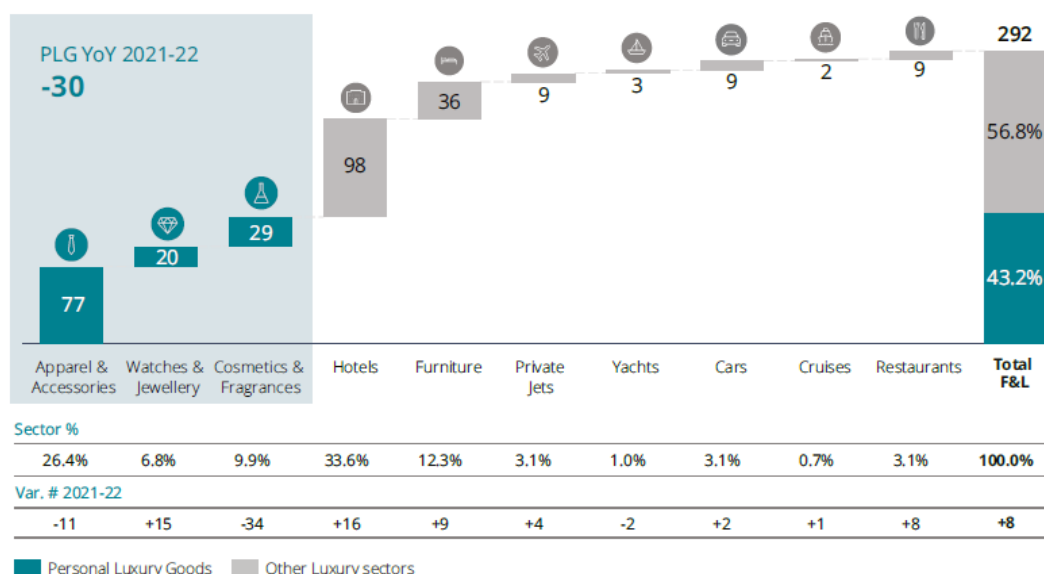
Sempre maggiore interesse, inoltre, viene riservato al **mercato dell'usato**, spesso sinonimo di convenienza e sostenibilità. Gli scambi di seconda mano possono **allungare la vita dei prodotti** e, di conseguenza, **aumentare la rilevanza dei marchi**. Consapevoli della rilevanza di questo trend, numerose società del settore hanno acquisito o stretto partnership con **piattaforme di rivendita**.

I prodotti di lusso, infine, si presentano ormai come possibili **investimenti alternativi**. Negli anni hanno dimostrato come siano capaci di **mantenere il loro valore nel tempo e persino incrementarlo**, divenendo ancora più attrattivi per i consumatori facoltosi che cercano di investire in oggetti di lusso.

*"Digitalizzazione e sostenibilità sono ormai fattori imprescindibili: sempre maggiore attenzione viene riservata da parte dei consumatori alla selezione di prodotti realizzati in maniera responsabile. Al contempo le aziende del lusso sono consapevoli che, per intercettare sempre fasce di clientela tra le nuove generazioni, è necessario tenere il passo con l'innovazione tecnologica e con i nuovi linguaggi che vengono adottati. Per questo motivo ci si aspetta, da parte loro, una sempre maggiore presenza digitale"* - commenta **Tommaso Nastasi, Partner di Deloitte**.

## Operazioni di M&A nel 2022: continua a crescere il numero dei deal

Number of deals in 2022  
(Breakdown by sector)



Il settore Fashion & Luxury si è confermato terreno fertile per operazioni di M&A. Rispetto all'anno precedente, infatti, si è registrato un ulteriore aumento nel numero delle transazioni (+8), che si sono attestate a 292 nel solo 2022. Il segmento dei **Personal Luxury Goods**, nonostante una diminuzione del -30% rispetto all'anno precedente, costituisce comunque il 43,2% circa di tutte le operazioni. La crescita registrata è dovuta principalmente alle performance registrate dal **settore alberghiero**, con un aumento di 16 operazioni e all'**arredamento** che segna 9 transazioni in più rispetto all'anno prima.

In termini geografici, **l'Europa** ha mostrato la maggiore crescita con un incremento di **+25** deal vs 2021 seguita da Middle East (+5) mentre il Nord America ha registrato una forte contrazione (-12). In merito agli investitori, invece, si confermano particolarmente attivi gli investitori finanziari, presenti come bidder nel 51% delle operazioni. Tra gli investitori strategici, invece, la maggior parte arriva da settori come abbigliamento, accessori e hotel. Si evidenzia, inoltre, come la maggior parte delle operazioni di M&A siano state effettuate attraverso Buyout e Consolidations, mentre calano drasticamente le operazioni tramite IPO.

**Tendenze di mercato: aspettative positive per Personal Luxury Goods, Ristoranti, Hotel, Arredamento e Orologeria e Gioielli. Settore Automotive in difficoltà.**

Le aspettative degli investitori per i prossimi 3 anni confermano un sentiment positivo in termini di crescita per i settori dei **Personal Luxury Goods**, dei **Ristoranti**, degli **Hotel** e dei **Mobili**. In particolare, **Orologi e Gioielli e Hotel** sono i settori che si prevede avranno le migliori performance. Al contrario, si prevede che il settore **Automotive** sarà il peggiore in termini di performance nel periodo considerato. Da un punto di vista geografico si prevede un andamento positivo in tutte le regioni analizzate, con una performance particolarmente positiva per quanto riguarda **Asia e Medio Oriente**.